

Report 2025



Messaggio agli stakeholder

Il 2025 è stato per **Joule** un anno di consolidamento strategico. Un anno in cui la Scuola di Eni per l'Impresa si è affermata come parte integrante della catena del valore di **Eni**, contribuendo in modo concreto allo sviluppo di innovazione, competenze e nuovi modelli di business lungo tutte le direttrici del piano industriale. Grazie a un approccio che integra open innovation, imprenditorialità interna e sviluppo di ecosistemi, Joule ha supportato in modo concreto tutti i business di Eni. Dall'evoluzione dell'upstream con **Global Natural Resources**, alla trasformazione industriale guidata da **I-TRAN**, fino al percorso di crescita di **Enilive** nell'ambito della mobilità sostenibile: il nostro impegno si è tradotto in iniziative capaci di accelerare processi, abilitare nuovi modelli e facilitare l'incontro tra tecnologie, talenti e bisogni reali del business.

Lavorando in sinergia con le persone di Eni e con un **ecosistema globale di startup, PMI, centri di ricerca e comunità locali**, abbiamo contribuito allo sviluppo di filiere strategiche — dall'agritech al clean cooking, dalla chimica verde al foodtech — generando valore sociale e ambientale misurabile, come testimoniano i risultati del Social Return on Investment (SROI) dei programmi in Italia e all'estero.

Joule si conferma così non solo un **abilitatore di competenze imprenditoriali**, ma un vero motore di innovazione applicata, capace di trasformare idee in soluzioni concrete e di accompagnare Eni nel percorso di transizione energetica. Un modello che dimostra come l'integrazione tra persone, tecnologia e territorio possa diventare leva di competitività e sviluppo sostenibile per l'intera azienda. Continueremo questo cammino con la convinzione che l'innovazione condivisa sia la via più efficace per costruire valore duraturo.

Claudio Granata

Director Stakeholder Relations&Services





01 Il 2025 di Joule

02 Innovazione
per un'evoluzione sostenibile

03 Un nuovo valore
con la trasformazione industriale

04 Prodotti e servizi
per le sfide del futuro

05 Riconoscere
il talento imprenditoriale

01

Il 2025 di Joule

L'APPROCCIO INTEGRATO DI ENI ALL'INNOVAZIONE

Diverse leve ed entità aziendali che combinano l'approccio **inbound** e **outbound** per accelerare idee e nuove tecnologie a supporto del business.

inbound

outbound



MODELLO DI BUSINESS DI ENI



GLOBAL NATURAL RESOURCES (GNR)

OIL&GAS EXPLORATION AND PRODUCTION
GAS&LNG PORTFOLIO
GAS TO POWER
TRADING
CCUS
AGRI-FEEDSTOCK
CARBON OFFSET
DATA CENTERS
INIZIATIVE DI SOSTENIBILITÀ



INDUSTRIAL TRANSFORMATION (I-TRAN)

ENI INDUSTRIAL EVOLUTION (EIE)
CHEMICAL BUSINESS TRANSFORMATION AND BIOCHEMISTRY
ENVIRONMENTAL SERVICES
HYDROGEN



TRANSITION BUSINESSES

RENEWABLES
RETAIL
E-MOBILITY
BIOREFINERIES
HVO&SAF
MOBILITY HUBS



TECHNOLOGY, R&D AND DIGITAL

SUPPORT FUNCTIONS

Chi siamo



Esperti di innovazione, promotori di competenze imprenditoriali e **facilitatori** per lo sviluppo di nuove idee

Cosa facciamo



Diffusione della **cultura imprenditoriale** e generazione interna di valore



Supporto nella **trasformazione** dei modelli di business



Attività sul territorio per **supportare le filiere energetiche**



Accelerazione di startup

A chi ci rivolgiamo

- Persone Eni
- Startup e PMI
- Ecosistemi locali
- Università e Centri di Ricerca
- Poli tecnologici



JOULE

Dove siamo

L'headquarter si trova al **Gazometro di Roma Ostiense**, distretto dell'innovazione e area ex-industriale della Capitale

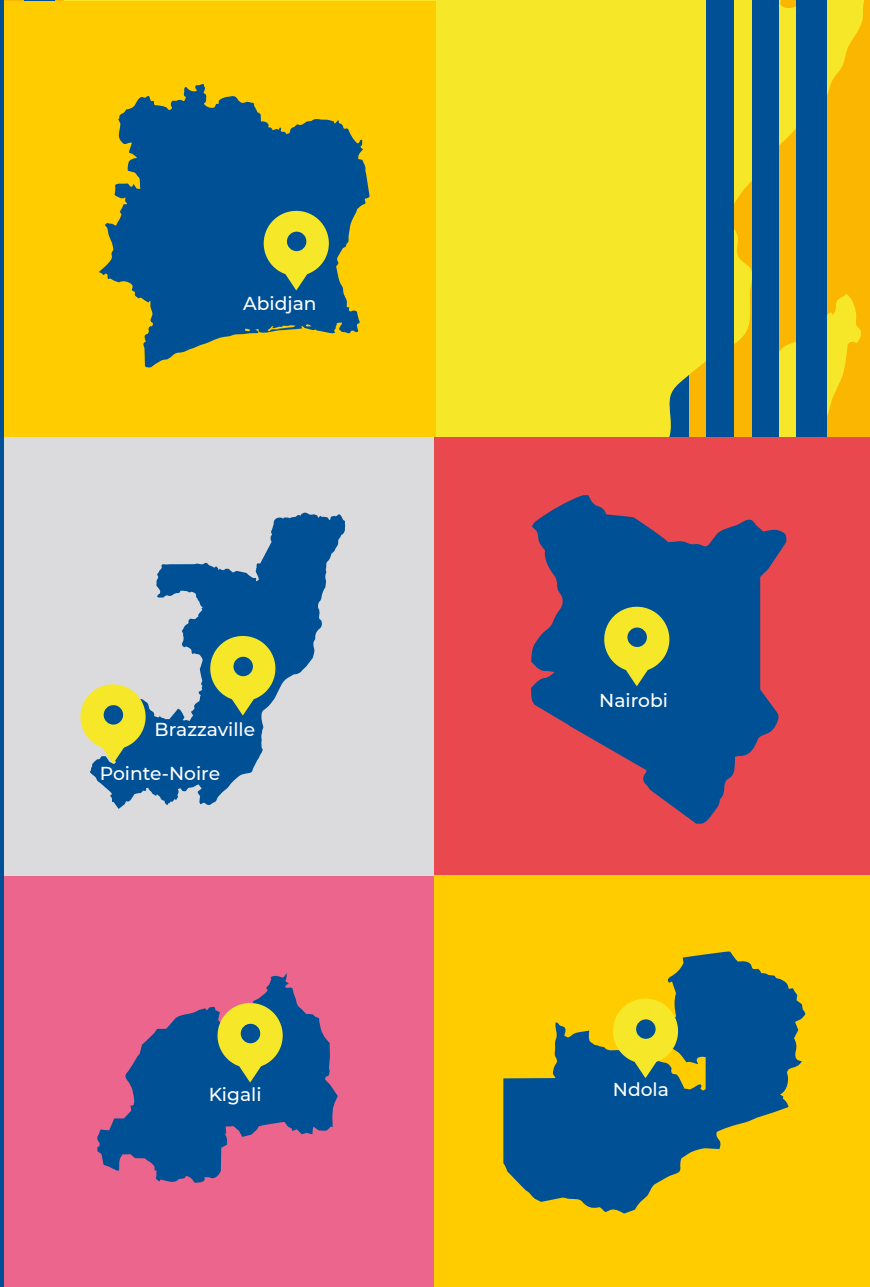
Joule in Italia

- Veneto
- Lombardia
- Lazio
- Basilicata
- Puglia
- Sicilia
- Sardegna



Joule in Africa

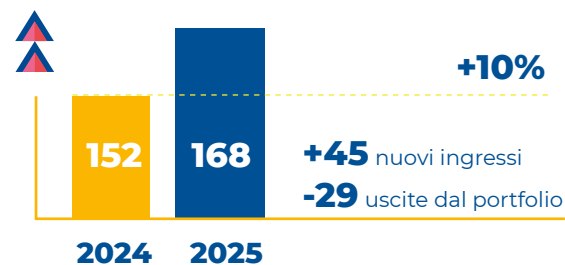
- Costa d'Avorio
- Repubblica del Congo
- Kenya
- Ruanda
- Zambia



Highlights 2025

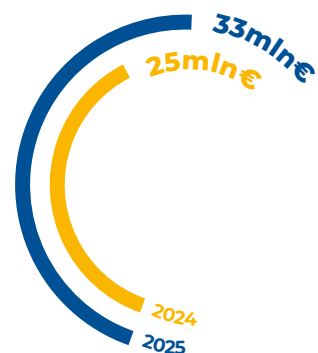
01

EVOLUZIONE PORTFOLIO ECOSISTEMA STARTUP



EVOLUZIONE FATTURATO STARTUP

*dati forniti dalle startup con livello di maturità seed e growth stage



LE STARTUP NEL MONDO

Italia 115

Nord	60
Centro	27
Sud e Isole	28

USA 2

UK 1

Svezia 1

Paesi Bassi 1

Spagna 1

Africa 47

Kenya	30
Uganda	5
Congo	10
Nigeria	1
Senegal	1

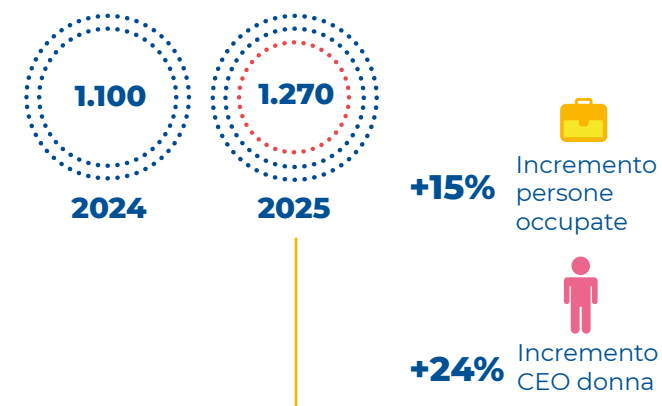
+22 Incremento presenza in Africa vs 2024

SOCIAL RETURN ON INVESTMENT (SROI)

Metodologia che misura il ritorno sociale sull'investimento, **traducendo in termini monetari l'impatto sociale, ambientale ed economico** di un progetto. Un indice SROI maggiore di 1 indica che, per ogni euro investito, l'investimento è stato generativo di valore.

- 2,41** SROI generato dall'acceleratore cleantech ZERO
- 2,47** SROI generato dall'acceleratore infratech CrossConnect

INCREMENTO PERSONE OCCUPATE NELLE STARTUP

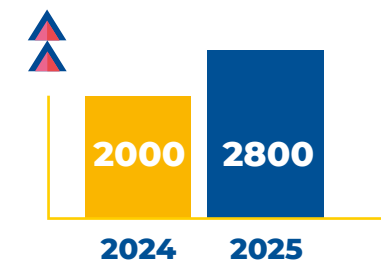


ROUND DI INVESTIMENTO

Primo investimento realizzato da **Eni Next** nella startup **EXE Engineering**. L'operazione rappresenta una concreta validazione del modello integrato di open innovation di Eni, che lega in modo strutturato accelerazione, sperimentazione e attività di corporate venture capital.

PERSONE ENI NEI PROGRAMMI DI DIFFUSIONE DELLA CULTURA IMPRENDITORIALE

- 450** GNR Factor
- 290** Unlocking Value Award
- 60** Joule Discovery Lab



LE PRINCIPALI COLLABORAZIONI CON LE STARTUP

Koalisation Accordo di cooperazione

Sviluppa soluzioni per ridurre deforestazione ed emissioni. Con Eni ha testato la sostituzione delle biomasse tradizionali usate in Africa con un biocombustibile da scarti agricoli per alimentare sistemi di cottura avanzati.

EXE Engineering Accordo di cooperazione

Ha sviluppato e brevettato un sistema integrato software-hardware che automatizza e ottimizza la gestione del biogas prodotto in discarica. Ha sottoscritto con Eni un accordo di cooperazione in Africa per la valutazione dello sviluppo e l'implementazione di soluzioni innovative finalizzate alla riduzione delle emissioni e alla valorizzazione dei rifiuti.

BeNewtral Proof of Concept

Produce ReBind, un legante a basse emissioni che può sostituire il cemento. In collaborazione con Eni Rewind, punta all'inertizzazione efficace dei residui industriali nei siti in decommissioning, riducendo l'impatto ambientale della gestione dei rifiuti.

M2D Technologies Contratto di fornitura

Sviluppa soluzioni hardware e software per la gestione sicura, efficiente e ottimizzata delle attività di manutenzione e installazione di impianti B2B e B2C. La collaborazione con Eni è nata attraverso un percorso di open innovation, seguito da una fase di sperimentazione e dal 2025 la società si occupa della piattaforma di riferimento per tutte le operazioni di Plenitude Energy Services.

GLOBAL NATURAL RESOURCES

ENI REWIND

PLENITUDE

BUSINESS ENI

VERSALIS

Vegea Joint Development Agreement

Valorizza i residui dell'agro-industria, trasformandoli in tessuti tecnici spalmati ad alto contenuto bio per la moda, l'arredamento, il packaging, l'automotive e i trasporti. Ha siglato un JDA con Versalis, la società chimica di Eni, per lo sviluppo di tessuti tecnici innovativi.

Isuschem Joint Development Agreement

Trasforma oli vegetali in bio-ingredienti ad alto valore aggiunto per il settore inchiostri, vernici, bio-lubrificanti e cosmetici. Ha siglato un JDA con Novamont, società acquisita da Versalis nel 2023, per lo sviluppo di prodotti innovativi sostenibili.

ENI INDUSTRIAL EVOLUTION

GEVI Proof of Concept

Sviluppa turbine eoliche intelligenti, adattandosi a qualsiasi condizione di vento e di installazione, grazie a un controllo attivo delle pale, a una geometria brevettata e a un'architettura proprietaria di intelligenza artificiale. Gevi ha avviato con la società Eni Industrial Evolution (EIE) un PoC per sperimentare la tecnologia microeolica nelle raffinerie di Livorno e Taranto.

RESEARCH &DEVELOPMENT

I-TES Joint Development Agreement

Progetta e realizza sistemi di efficientamento energetico basati su batterie termiche che sfruttano la tecnologia dei materiali a cambiamento di fase. Ha siglato un JDA con R&D di Eni per la realizzazione di un sistema di efficientamento energetico integrato basato su materiali innovativi.

ENILIVE

Fourgreen Contratto di fornitura

Fornisce software e tecnologie per il carbon management. Nata e cresciuta in Joule, è partner di Plenitude dal 2021 e di Enilive dal 2025. Con quest'ultima ha sviluppato il primo portale di carbon management dedicato al monitoraggio e alla rendicontazione delle emissioni di gas serra.

02

**Innovazione
per un'evoluzione
sostenibile**

Joule supporta l'azienda nell'identificazione e nell'implementazione di processi, prodotti e servizi innovativi, mantenendo salde le sue due caratteristiche distintive: **generare impatto sulle persone** attraverso la diffusione di un mindset imprenditoriale e favorire l'innovazione e lo **sviluppo delle filiere nei territori** in cui Eni è presente, in Italia e all'estero.

In questa prospettiva, nel 2025 Joule ha collaborato con il business **Global Natural Resources (GNR)** sia proseguendo i progetti di open innovation a livello locale in Italia e in Africa, sia portando avanti un'iniziativa dedicata alle persone di GNR.

GNR opera nel settore tradizionale oil&gas e nello sviluppo dei nuovi business legati alla CCS (Carbon Capture&Storage) e agli agri-hub, promuovendo un upstream sempre più efficiente e responsabile, con basso break-even, ridotte emissioni e strategie multi-locali.

È qui che **tradizione e innovazione si incontrano** per costruire il futuro dell'energia.

450

persone coinvolte in tutto
il mondo in un percorso
di 4 fasi



100+

candidature ricevute

GNR FACTOR, cultura imprenditoriale

Eni continua a puntare sullo sviluppo di una cultura imprenditoriale interna come **leva strategica per la creazione di valore**. È con questo obiettivo che nel corso del 2025 è stato realizzato il programma GNR Factor, costruito insieme al business Global Natural Resources (GNR) per ampliare e rendere sempre più concreto l'approccio imprenditoriale nel modo di lavorare.

Meet the Changers

Una serie di incontri ispirazionali con imprenditori, innovatori, manager d'azienda e founder di startup per parlare di innovazione, non solo come progresso tecnico ma anche come mezzo di evoluzione organizzativa e culturale.

GNR stories

Sessioni di experience sharing con testimonial GNR per evidenziare i fattori di successo, rafforzare e promuovere una cultura orientata all'imprenditorialità interna, come competenza diffusa e come leva culturale.

Unlock Your GNR Factor

Percorso di co-creazione rivolto alle persone GNR, per identificare soluzioni in grado di facilitare il percorso di creazione delle business combination.

GNR Marathon

Nel corso del 2026, il programma si concluderà con la GNR Marathon, una challenge interna che coinvolgerà tutte le persone GNR in Italia e all'estero per lo sviluppo di nuove idee di business.

Basilicata Open LAB

Joule supporta il Distretto Meridionale (DIME) di Eni con l'iniziativa **Basilicata Open Lab**, lanciata nel 2023, con l'obiettivo di costruire un modello di imprenditorialità sostenibile e inclusiva, capace di generare valore per le persone e per il territorio promuovendo la collaborazione tra imprese, startup e giovani talenti. Il progetto si sviluppa su quattro aree strategiche: Agritech, Mobilità sostenibile, Bioenergy e Sviluppo locale, settori chiave per la transizione ecologica e digitale della Regione.

Nel 2025 si è conclusa la seconda edizione con la premiazione di sei coppie di startup italiane e aziende lucane che hanno vinto i **Co-innovation Award** grazie ai Proof of Concept sviluppati.

A tre aziende lucane sono stati assegnati gli **Entrepreneurship Award** per le soluzioni proposte che saranno implementate all'interno delle proprie strutture. Ad ottobre 2025 è stata lanciata la terza edizione con l'apertura della call4innovation e l'introduzione del percorso **Young Innovator Award**, rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado della Basilicata. Un modo per stimolare la creatività, rafforzare lo spirito imprenditoriale e favorire la nascita di idee in linea con i bisogni della vita scolastica. Al termine del percorso, una premialità permetterà al team vincitore di realizzare la propria idea nella scuola. Tra le caratteristiche del progetto c'è la possibilità di rivolgersi a uno **sportello fisico e digitale**, come punto di riferimento per imprese, studenti e stakeholder con funzione di orientamento e di connessione. I benefici sociali generati fino ad oggi dal programma sono stati misurati con l'indicatore Social Return on Investment (SROI) che risulta pari a 1,7.



LA MARCHESA E SIEVE

L'azienda e la startup hanno unito le forze per testare una tecnologia cleantech di filtrazione delle acque reflue, riducendo consumi idrici e inquinanti in ottica di economia circolare.

SOGEMONT RAE E SIPOW

Le aziende, una attiva nel recupero dei rifiuti elettronici e l'altra nell'upcycling del silicio da pannelli fotovoltaici esausti, collaborano sui processi di purificazione per il recupero di silicio di alta qualità.



CONSORZIO CON.PRO.BIO E BEADROOTS

Le due realtà collaborano per sperimentare idrogel biodegradabili a base di alghe, validando il risparmio idrico nelle aziende agricole biologiche con pratiche di agricoltura sostenibile e di precisione.



MATHECA E TO MOVE

L'azienda lucana è esperta in rilievi topografici e modellazione 3D, mentre To Move è una startup che sviluppa veicoli elettrici leggeri e teleguidati, connessi via 5G e pronti per la guida autonoma. La collaborazione si traduce nella creazione di un digital twin operativo per il deployment dei veicoli, favorendo la gestione predittiva e sostenibile della mobilità urbana.

1,7

SROI

Social Return on Investment



AGOSTINO ARCASENSA E PASITEA

Le realtà collaborano per sviluppare calcestruzzi innovativi con additivi nanostrutturati, riducendo CO₂ e aumentando durabilità e sostenibilità.

TORRE ALBINETA E ADAPTRONICS

L'azienda e la startup stanno testando insieme un braccio robotico elettroadesivo nella raccolta delicata di colture fragili, migliorando produttività e sostenibilità nell'agricoltura biologica.



Agribusiness e Carbon Offset in Africa

Per trarre l'azzeramento delle emissioni nette Scope 1+2+3 al 2050, Eni fa leva sulle **competenze e conoscenze** maturate nell'ambito dei business tradizionali e si proietta verso lo sviluppo di modelli innovativi e distintivi legati alle iniziative di agribusiness e di carbon offset.

Sviluppando **progetti di agroenergia** su terreni degradati per produrre biocarburanti e rigenerare suolo, e generando crediti di carbonio da iniziative di riforestazione e sviluppo delle comunità (come diffusione di fornelli puliti in Africa) per **compensare emissioni residue**, Eni affianca la riduzione diretta delle emissioni e punta al Net Zero entro il 2050 con una combinazione di riduzione, efficienza energetica e soluzioni di compensazione di alta qualità.

Joule supporta il business GNR nello sviluppo di iniziative in ambito agribusiness e carbon offset attraverso programmi mirati volti a promuovere la **creazione di filiere sostenibili** e l'individuazione di soluzioni innovative da testare localmente.

1,1
SROI
Social Return on Investment



Yasika, rafforzamento della filiera agricola nella Repubblica del Congo

“Yasika | L'innovation prend racine au Congo” è l'iniziativa, sviluppata da Joule e da Eni Congo, volta alla **promozione dello spirito imprenditoriale** e dell'innovazione. Il programma sviluppa soluzioni innovative nei settori della transizione energetica e della decarbonizzazione, formando una **nuova generazione di imprenditori**. Il bando “YASIKA” è strutturato in due percorsi: il primo di perfezionamento (formazione e upskilling) destinato a neoimprenditori, studenti e giovani laureati, il secondo di incubazione rivolto a startup già affermate, offrendo loro un **sostegno strategico per rafforzare progetti**, migliorare modelli di business e stabilire piani di crescita nei settori Agritech, Climate Tech, Energia e Green Economy. La prima edizione si è conclusa con circa 50 partecipanti e nove startup incubate su 60 candidature ricevute. Inoltre, quattro startup hanno firmato contratti con Eni Congo per un valore complessivo di 80 mila euro con lo scopo di **sviluppare progetti pilota** nei settori del riciclo dei rifiuti plastici, dell'intelligenza geospaziale per la gestione dei suoli agricoli, delle piattaforme digitali per l'accesso ai mezzi agricoli e della produzione di sensori per fornelli migliorati efficienti dal punto di vista energetico.

Le attività si sono svolte tra Brazzaville e Pointe Noire e il 31 ottobre 2025 è stata lanciata la seconda edizione del programma sotto l'egida del **Ministero delle Piccole e Medie Imprese e dell'Artigianato della Repubblica del Congo** che ha siglato un partenariato con Eni Congo, patrocinato dal ministero degli Idrocarburi, per sostenere la crescita economica del Paese, con un focus prioritario sui settori dell'agricoltura e dell'innovazione imprenditoriale. I benefici sociali generati dalla prima edizione sono stati misurati con l'indicatore Social Return on Investment (SROI) che risulta pari a 1,1.



4
startup
contrattualizzate



Ambito agribusiness

Agrizoom

Piattaforma agritech che usa il digitale per sostenere agricoltori e imprenditori rurali. Mette in contatto i produttori con finanziamenti e con il mercato, tramite e-commerce di prodotti agricoli e ittici.

Tolbi AI

Combina AI sofisticata, dati da satelliti e sensori IoT per elaborare informazioni complesse e trasformarle in consigli pratici per migliorare redditività, sostenibilità e resilienza agricola.

50
partecipanti alle attività
di formazione e upskilling

60
candidature ricevute

9
startup incubate



Ambito Carbon Offset

Hinata

Vende stufe a bioetanolo e combustibili puliti per la cucina sostenibile, riducendo l'uso di legna, carbone e kerosene nocivi.

Congo Plast

Si occupa di raccolta, smistamento, trasformazione e valorizzazione dei rifiuti plastici per ridurre l'inquinamento e promuovere l'economia circolare.

Kenya Agribusiness Entrepreneurship Program

Il 21 novembre 2025 si è concluso a Nairobi il Kenya Agribusiness Entrepreneurship Program (KAEP), il **percorso di accelerazione per startup locali** in ambito agritech promosso da Eni Natural Energies (ENE) Kenya e Joule, in collaborazione con la fondazione E4Impact.

Il programma si è svolto nell'arco di cinque mesi durante i quali i partecipanti hanno potuto approfondire tematiche quali validazione dell'idea, analisi di mercato, sviluppo del business model, prototipazione, scale up. Durante l'evento conclusivo, i dieci finalisti hanno presentato le proprie soluzioni davanti a una giuria composta da **investitori, mentor e stakeholder del settore agritech**. I cinque progetti più promettenti sono stati selezionati e hanno ricevuto un riconoscimento economico del valore di 10 mila euro.

Dall'avvio nel 2023, il programma di incubazione e accelerazione ha ampliato il proprio raggio d'azione, accompagnando alcune realtà imprenditoriali fino alla fase di contrattualizzazione con ENE Kenya. Ad oggi, nell'ambito delle tre edizioni del programma, sono stati presentati **oltre 300 progetti innovativi** e **30 startup** sono state accelerate, generando un ritorno sociale sugli investimenti (SROI) pari a 1,3.



5
startup
vincitrici

1,3
SROI
Social Return on Investment

Iviani Farm

Collabora con gli agricoltori della filiera ortofrutticola, applicando tecnologie waste-to-energy per valorizzare le produzioni dei villaggi ed estendere la durata di conservazione dei prodotti.

Agribora

Integra strumenti digitali, servizi finanziari e accesso al mercato per i piccoli agricoltori e per i commercianti rurali.

Maggy's Kienyeji LTD

Riduce le perdite post-raccolto essiccando e confezionando in modo sostenibile verdure autoctone per i mercati locali e internazionali.

Be Happy Enterprises

É specializzata nella produzione di miele e di prodotti a base di miele, facendo leva su sistemi IoT che consentono un'apicoltura di precisione tramite monitoraggio e gestione da remoto.

Drofarmer Services

Combina tecnologie AI e droni a vantaggio dei piccoli agricoltori, integrando agrotecnologia, strumenti finanziari e pratiche sostenibili per fornire un supporto basato sui dati.

Il clean cooking in Ruanda

Formazione e nuove competenze tecniche sono le leve su cui si basa il supporto di Joule in Ruanda. Dopo il corso di sviluppo della **cultura imprenditoriale** realizzato nel 2024 e finalizzato ad acquisire competenze essenziali per una gestione aziendale competitiva ed efficace e rafforzare le conoscenze in materia di salute, sicurezza e ambiente, a ottobre 2025 Joule ha organizzato un nuovo programma per rafforzare le competenze tecniche e imprenditoriali per la **diffusione del clean cooking**.

L'iniziativa, realizzata insieme alla consociata Eni Natural Energies (ENE) Ruanda e in collaborazione con ELIS e i Salesiani Don Bosco di Kigali, mira a sostenere la crescita dei produttori locali di fornelli migliorati (improved cookstove) e a promuovere al tempo stesso un'**occupazione qualificata** e lo sviluppo sostenibile delle comunità coinvolte. Trenta dipendenti di una PMI locale e dieci studenti dei Salesiani Don Bosco di Kigali hanno partecipato al corso della durata di una settimana: una full immersion per **acquisire competenze tecniche** utili alla costruzione sicura, efficiente e sostenibile delle improved cookstove destinate al mercato locale. Grazie alla presenza di formatori specializzati, il progetto è riuscito a combinare una formazione teorica e pratica, creando così un ponte tra il mondo dell'istruzione e quello del lavoro.



In Zambia con Koalisation

Koalisation è una startup climate tech italiana, supportata da Joule attraverso ZERO, acceleratore cleantech della rete nazionali acceleratori di CDP Venture Capital, di cui Eni è main partner.

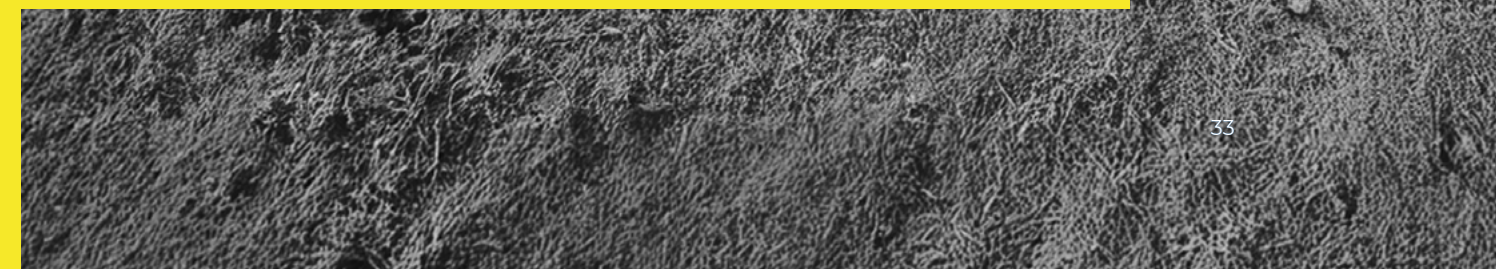
La startup ha sviluppato un proof of concept per valutare la possibilità di sostituire le biomasse legnose non sostenibili utilizzate per la cottura dei cibi nei fornelli tradizionali in Africa (fuoco a tre pietre) con un bio-combustibile derivante da scarti agricoli e forestali per alimentare sistemi di cottura avanzanti pirolitici.

Il successivo studio di fattibilità ha testato nel Copperbelt in Zambia l'intera filiera della biomassa, dalla raccolta all'uso dei fornelli.

Koalisation ha creato un centro rurale dimostrativo per mostrare agli agricoltori locali i processi di agroforestazione per la coltivazione di piante e arbusti a crescita rapida su terreni non agricoli e la trasformazione delle biomasse in pellet e un hub urbano a Chipulukusu per la distribuzione dei fornelli pirolitici e la vendita del pellet a un costo vantaggioso per le famiglie.

I 250 fornelli pirolitici, distribuiti ad altrettante famiglie, sono stati molto apprezzati: sono stati riconosciuti sia i benefici derivanti da una cottura dei cibi più pulita sia i vantaggi economici dal nuovo combustibile.

Lo studio conferma che è possibile produrre e vendere pellet, trasformando gli scarti agroforestali in un combustibile affidabile e contribuire così alla transizione energetica.



Upskilling, incubazione e accelerazione in Costa d'Avorio

Dopo diversi anni di esperienza maturata nello sviluppo di ecosistemi di innovazione in contesti africani ad alto potenziale, nel 2025 Joule ha avviato le proprie attività in Costa d'Avorio con un progetto della durata di 24 mesi, pensato per supportare la crescita di **soluzioni sostenibili nell'ambito del clean cooking** e della transizione energetica. L'iniziativa, sviluppata in collaborazione con Eni Costa d'Avorio, si articola in tre filoni di intervento. Il primo riguarda la mappatura e lo sviluppo dell'ecosistema innovativo ivoriano: a seguito di un'attività strutturata di analisi, il team ha coinvolto startup, PMI, istituzioni locali, ONG e stakeholder attivi nei settori del clean cooking, dell'energia sostenibile e dell'imprenditoria verde, con l'obiettivo di identificare **attori chiave lungo tutta la filiera** nonché bisogni e potenziali ambiti di collaborazione. Il secondo filone riguarda la formazione professionale. È stato progettato un programma dedicato allo sviluppo di competenze tecniche, manageriali e di business nel settore energetico, rivolto in prima istanza ai docenti locali — con l'obiettivo che questi trasferiscano poi le conoscenze acquisite ai propri studenti — e successivamente agli studenti stessi. Il programma si inserisce nel più ampio progetto "Green Horizon" promosso da ELIS, finalizzato a **rafforzare le capacità locali e a favorire l'occupazione giovanile**. Il terzo filone ha previsto l'erogazione di un percorso formativo HSE rivolto ad aziende selezionate, conclusosi a dicembre 2025. Nel complesso, il progetto si configura come un intervento integrato volto a rafforzare in modo sistemico l'ecosistema del clean cooking e dell'energia sostenibile in Costa d'Avorio, intervenendo sia sullo sviluppo delle competenze sia sul consolidamento della filiera.

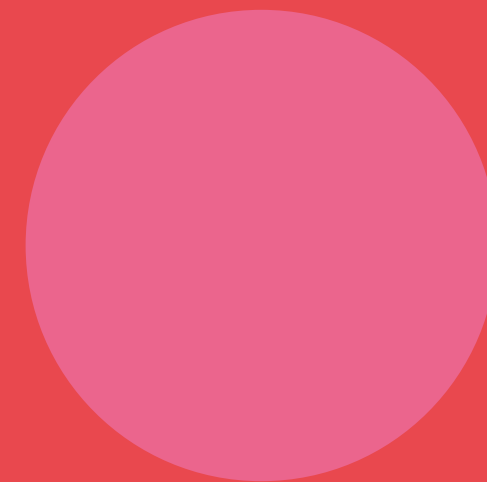
02



03

**Un nuovo valore
con la trasformazione
industriale**

L'innovazione e le nuove tecnologie sono alcune delle leve strategiche della **trasformazione industriale** intrapresa da Eni. Nell'ultimo anno, Joule ha contribuito a questo processo aziendale supportando il business nello sviluppo di nuove idee e nella diffusione della cultura imprenditoriale, fondamentale per far emergere la creatività e la proattività delle persone, dare **impulso al cambiamento** e **creare nuovo valore**. Il Piano di Eni, in una logica di innovazione, specializzazione e circolarità, comprende anche il rilancio della società della chimica **Versalis** e l'evoluzione delle attività di risanamento ambientale (**Eni Rewind**). In tale perimetro si colloca anche la nuova società **Eni Industrial Evolution (EIE)** che si occupa di sviluppare progetti innovativi partendo dagli asset tradizionali come ad esempio le raffinerie, con il fine di rigenerarli in ottica circolare.



Joule Discovery Lab

Versalis è stata la protagonista dell'edizione 2025 del **Joule Discovery Lab**, il programma di idea validation, nato per sviluppare soluzioni tecnologiche e innovative in grado di soddisfare i bisogni legati al mondo del business e della ricerca e sviluppo di Eni. La società della chimica di Eni ha partecipato al programma per supportare con nuove idee il **cambiamento aziendale intrapreso** e volto a favorire la transizione energetica e il processo di decarbonizzazione. Al termine del percorso, i tre team partecipanti hanno presentato all'Amministratore Delegato e ad alcuni rappresentanti del management i business plan dei progetti elaborati, dimostrando come partendo da un'idea si possa arrivare a risultati concreti. In occasione dei **Giochi Olimpici e Paralimpici di Milano Cortina 2026**, è stata realizzata una delle idee proposte durante il percorso: la pista da sci di fondo **"Urban Ski"** – realizzata con prodotti Balance® di Versalis provenienti fino al 98% da fonti rinnovabili - all'interno dell'**Eni Winter Village**, uno spazio allestito a Milano in piazza Città di Lombardia per tutta la durata delle competizioni sportive.

Ragusa Innovation Lab

Il percorso di trasformazione industriale ha coinvolto anche il sito Versalis di Ragusa dove è previsto un percorso per la creazione di un centro polifunzionale di competenza e specializzazione a supporto soprattutto delle **filiere circolari e bio**. Per supportare il territorio, Joule in collaborazione con Versalis e Novamont, ha dato il via nel maggio 2025 al **Ragusa Innovation Lab** coinvolgendo startup e PMI innovative per sviluppare nuove soluzioni tecnologiche. Grazie al progetto sono state analizzate 1.800 realtà e selezionate **sei di particolare interesse** in diversi ambiti: dal riciclo avanzato dei polimeri ai materiali innovativi, dai biostimolanti agricoli, all'*additive manufacturing* e alla valorizzazione degli scarti industriali e agricoli. Il **business Eni** sta effettuando degli **approfondimenti tecnico-strategici** sui sei progetti per valutare future collaborazioni.

Porto Torres Innovation Lab

Il polo chimico di Porto Torres rappresenta uno dei casi più significativi di **riconversione industriale in chiave biochemistry** nel panorama europeo. Nato come sito petrolchimico, il complesso è oggi chiamato a giocare un ruolo chiave nella decarbonizzazione dei processi, nella riduzione della dipendenza da feedstock fossili e nello sviluppo di nuovi business. In questo contesto si inserisce il progetto **Porto Torres Innovation Lab**, dove Joule ha supportato la società della chimica di Eni in un percorso di Open Innovation per mettere in relazione il polo di Porto Torres con startup deep tech e bio-based. L'obiettivo è **esplorare nuove traiettorie di collaborazione** su feedstock alternativi e valorizzare sottoprodotti e nuovi materiali. Il 4 dicembre 2025 con un Bootcamp Versalis e Novamont hanno incontrato le sei startup selezionate durante il percorso per strutturare un progetto di collaborazione.



Bio-based&Circular Innovation Outpost Sardinia

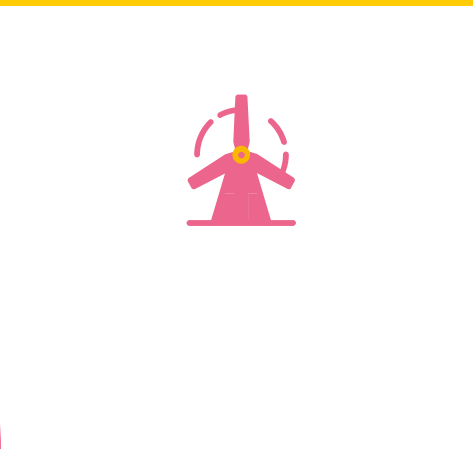
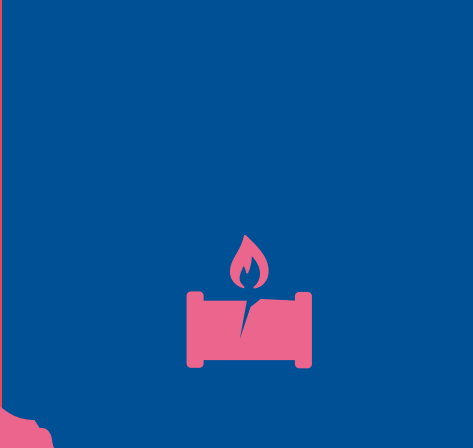
Continuando sulla strada della collaborazione tra imprese, istituzioni e startup per sviluppare a Porto Torres un ecosistema di co-innovazione dinamico, Versalis, in collaborazione con Joule, ha sviluppato il progetto BIOS - Bio-based&Circular Innovation Outpost Sardinia, un vero e proprio hub dell'innovazione industriale per promuovere i temi dell'economia circolare, di biomateriali, della chimica verde, del riciclo avanzato e dell'agritech. Il progetto è finalizzato alla valorizzazione della regione Sardegna ma con l'ambizione di diventare un sito rilevante anche a livello nazionale e internazionale, dove si possano realizzare sperimentazioni e ospitare centri di ricerca. Il percorso combina supporto tecnico, economico, logistico e operativo, ed è pensato per accelerare l'industrializzazione di tecnologie bio-based e accompagnarle alle prime traction di mercato. BIOS offre infatti alle startup e PMI innovative la possibilità di sviluppare un Proof of Concept sul territorio sardo, in collaborazione con le aziende partner del progetto.

Taranto Open Lab

Taranto Open Lab rappresenta il progetto di Joule, in collaborazione con **Engine** ed **Eniverse**, a sostegno del territorio pugliese. Eni a Taranto è presente con la raffineria a ciclo tradizionale, un sito produttivo fondamentale per l'economia del Meridione e del Paese. Con il **Taranto Open Lab**, Eni vuole intercettare realtà con idee innovative in ambito cleantech e gettare le basi per creare nella città pugliese un **polo di innovazione rendendola un attrattore di impresa**.

Nell'ultimo anno, sono state quattro le sperimentazioni avviate con delle startup. Si spazia da soluzioni basate su ultrasuoni per il rilevamento di fughe di gas, a dispositivi per separare e rimuovere inquinanti da vasche e tank, fino a sistemi di monitoraggio avanzato per controllare le emissioni in atmosfera e impianti di energia rinnovabile modulari con tecnologia di mini-eolico.

Infine, a Taranto, Joule è partner di Faros, il primo acceleratore della Rete Nazionale CDP Venture Capital con l'obiettivo di ricercare startup con progetti **nel campo della blue economy**, dell'innovazione portuale e dell'uso responsabile delle risorse marine. Nel corso del 2025, nella città pugliese è stata fatta, grazie all'acceleratore, una sperimentazione con la startup Algae Scope sulla coltivazione di macroalghe al fine di rigenerare gli ecosistemi marini dei "due mari" e valorizzare la biomassa per ottenere prodotti bio ad alto valore aggiunto per settori come biofuel, nutraceutica e biomateriali.



DISTRAN

Soluzione tramite ultrasuoni per il rilevamento di fughe di gas.

GSN

Realtà specializzata in sensori intelligenti per il monitoraggio delle emissioni di gas.

SURFCLEANER

Sviluppo di dispositivi per separare e rimuovere inquinanti da vasche e tank.

GEVI

Startup specializzata in energia rinnovabile con mini-eolico.

044

**Prodotti e servizi
per le sfide del futuro**

Condividendo i valori di innovazione e sostenibilità, Joule nel 2025 ha supportato il **processo di evoluzione di Enilive** avviando importanti iniziative a supporto dell'offerta food e della gestione dei punti vendita.

Enilive è la società di Eni dedicata ai prodotti e ai servizi per la mobilità, a **supporto delle persone e dell'ambiente**, in grado di fornire soluzioni a sostegno della transizione energetica. Tre le direttrici fondamentali: le bioraffinerie e i nuovi vettori energetici, i servizi di smart mobility e la rete di stazioni di servizio, trasformate in **mobility hub**, in grado di generare un flusso crescente di opportunità per i clienti, affidando un ruolo centrale ai gestori.



42

candidature ricevute

21

startup internazionali

10

startup selezionate

MEAL, una nuova frontiera per il food retail

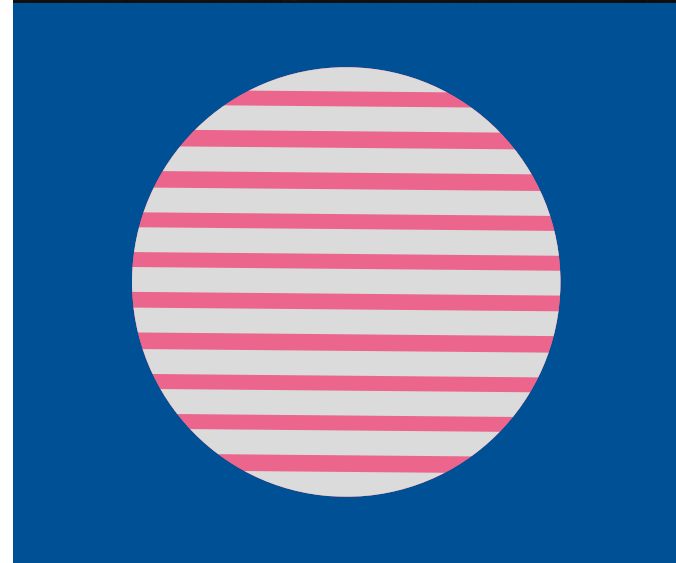
MEAL è il programma di accelerazione imprenditoriale per startup e PMI che ha l'obiettivo di portare **soluzioni tecnologiche food sul mercato retail**. L'iniziativa, promossa da Joule in collaborazione con Enilive e **Accademia Niko Romito**, coniuga competenze industriali, ricerca tecnologica e alta cucina per dare vita a prodotti sani, sostenibili e accessibili. Nel 2025 è stata lanciata una call internazionale che, attraverso uno scouting effettuato dalla funzione **Engine**, ha individuato soluzioni su tre aree strategiche: uso di ingredienti innovativi, sviluppo di prodotti d'avanguardia e packaging sostenibili. Nel 2026 è stato avviato un **percorso intensivo di co-innovazione** della durata di sei mesi, articolato nelle fasi di incubazione e mentoring, con un programma di affiancamento curato da Enilive e Accademia Niko Romito volto a validare i prototipi per integrarli nell'offerta Enilive. Il programma si sviluppa al **Gazometro Ostiense di Roma**, centro dell'innovazione di Eni, dove si svolgono attività di scouting, mentoring e market assessment, e a **Castel di Sangro**, sede dell'Accademia Niko Romito, dove le startup possono collaborare con lo chef e con un team di formatori per testare e perfezionare i prodotti in laboratorio. A rafforzare il progetto contribuiscono partner strategici dell'ecosistema foodtech.

Enilive Station Manager, la professione del gestore del futuro

Enilive Station Manager è il progetto che punta a individuare e **formare i professionisti per la gestione dei punti vendita** Enilive, avviato da Joule con Eni Corporate University ed Eni International Resources, in partnership con ELIS Innovation Hub. I profili sono individuati utilizzando un nuovo processo di recruiting che integra i modelli già esistenti con specifici corsi di formazione. L'obiettivo è preparare i nuovi Station Manager a sviluppare competenze manageriali e imprenditoriali, fondamentali per un **approccio rinnovato** alla professione del gestore focalizzata sul cliente.

Start-me Up, il percorso di formazione per futuri imprenditori

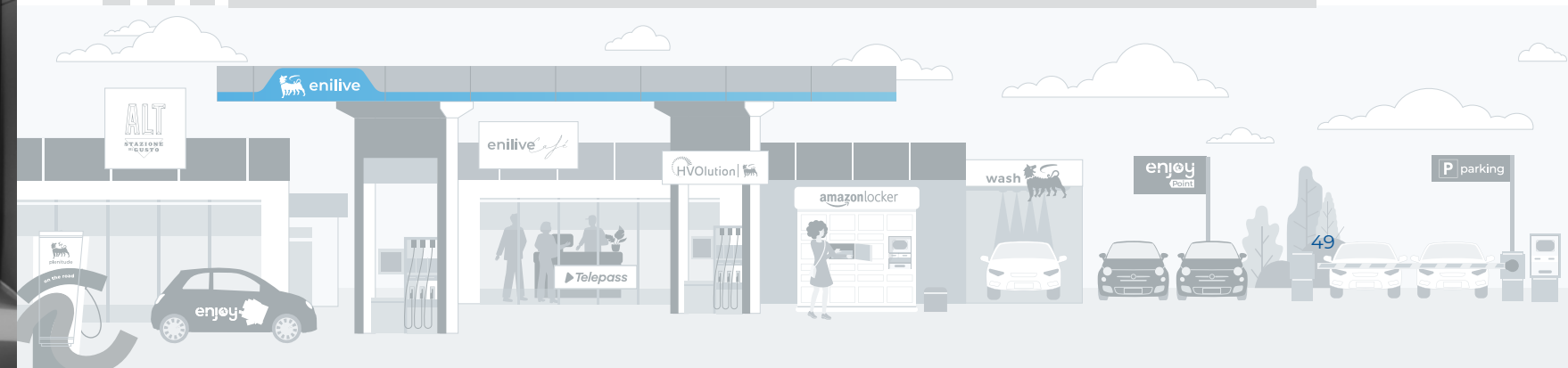
A Gela si riparte dai giovani. Nell'ambito di un programma integrato di **valorizzazione e rilancio del territorio** portato avanti da molti anni da Eni si inserisce Start-me Up, il percorso di formazione, ideato da Joule, che punta sui giovani e sull'avvicinamento consapevole al mondo del lavoro. L'edizione 2025 si è conclusa nella **Bioraffineria di Gela** a conferma dell'interesse di Enilive già emerso nel corso della prima edizione. Hanno seguito i due percorsi di sviluppo delle competenze imprenditoriali **86 ragazzi** per un totale di **2.400 ore** di formazione. L'iniziativa è stata ideata per rendere i partecipanti più consapevoli del proprio talento, potenziando il repertorio delle soft skills e offrendo loro la possibilità di sperimentare progetti imprenditoriali che possano generare un beneficio diretto sul territorio, a partire dalla filiera energetica di Eni.



BUSINESS CASE

FOURGREEN

Fourgreen è una PMI innovativa cleantech, nata e cresciuta all'interno di Joule, specializzata nello sviluppo di software per il Carbon Management. La tecnologia proprietaria MISURHO®, frutto di ricerca scientifica e disponibile in modalità SaaS, è certificata ISO e ha ottenuto la qualifica di Certification Digital Partner di RINA, a garanzia dell'affidabilità e della precisione degli strumenti di calcolo e monitoraggio delle emissioni, nonché della protezione dei dati gestiti dalla piattaforma. Per Enilive, Fourgreen sta sviluppando il primo portale di carbon management dedicato al monitoraggio e alla rendicontazione delle emissioni di gas serra (GHG). Il portale permetterà di evidenziare il risparmio emissivo lungo l'intero ciclo di vita dei carburanti, con un focus sull'HVolution e sull'impiego di biocarburanti rispetto ai carburanti tradizionali. Gli utenti business, titolari di carte carburante Multicard, potranno monitorare le emissioni GHG di ogni transazione, verificare le riduzioni ottenute grazie all'uso di HVolution e Diesel+ e creare scenari predittivi sulle emissioni risparmiabili applicando HVolution all'intera flotta. Questo risultato è stato possibile grazie alla piattaforma MISURHO® di Fourgreen e alla sua tecnologia proprietaria, appositamente configurata per Enilive e integrata nel portale MyMulticard. La piattaforma opera in regime di Big Data, permettendo di elaborare e rendere facilmente accessibili agli utenti business grandi volumi di dati sulle emissioni GHG in modo efficiente, scalabile e intuitivo.



05

**Riconoscere
il talento
imprenditoriale**

Joule supporta la **catena del valore** di Eni e intercetta il talento nelle persone e nelle startup. I programmi di imprenditorialità interna sono volti a far emergere la creatività e la proattività delle persone e a favorire la nascita di nuove idee dall'interno. Joule è inoltre impegnata a creare occasioni per promuovere lo sviluppo di un **ecosistema dell'innovazione** e valorizzare i talenti imprenditoriali.



Unlocking Value Award: premiato lo spirito imprenditoriale delle persone

05

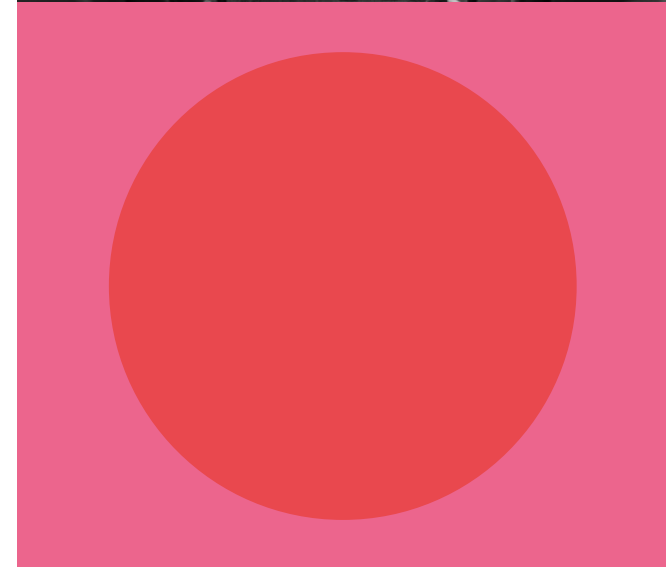
Il programma, sviluppato da Joule con la collaborazione della funzione Pianificazione e Controllo di Eni, è stato lanciato per valorizzare **lo spirito imprenditoriale delle persone Eni**, mettendole al centro del processo di trasformazione aziendale. L'iniziativa è stata avviata nel novembre 2024 e si è conclusa a giugno 2025 con la premiazione di cinque proposte innovative volte a semplificare i processi, a ottimizzare le risorse e a **generare valore**, migliorando l'efficienza aziendale. La prima edizione ha raccolto circa 300 progetti provenienti da 16 Paesi diversi, 18 sono state le idee finaliste e cinque quelle premiate nel corso dell'evento conclusivo. I primi tre vincitori hanno ricevuto un premio monetario e sono state assegnate due menzioni speciali. Nel secondo semestre 2025 le idee vincitrici hanno seguito un **percorso di incubazione** con il coordinamento delle aree aziendali interessate.



Eni Joule for Entrepreneurship

Promuovere l'applicazione, la valorizzazione e il trasferimento delle tecnologie, favorendo la **creazione di un ecosistema dell'innovazione sostenibile** è uno dei principali obiettivi di Eni. È nata così dal 2021, nell'ambito del premio Eni Award, la menzione speciale Eni Joule for Entrepreneurship, con lo scopo di assegnare un riconoscimento a quelle startup che si sono particolarmente distinte per l'innovatività e la sostenibilità dei propri progetti imprenditoriali. Nel 2025 a ricevere la menzione direttamente dal **Presidente della Repubblica**, Sergio Mattarella, in una cerimonia che si è svolta nel mese di ottobre presso il Palazzo del Quirinale, sono state le startup **EXE Engineering, Eoliann e Koalisation**.

Le startup EXE Engineering e Koalisation, entrambe accelerate dal programma ZERO, lavorano oggi con Eni in ambito carbon offset. La prima, dopo aver ricevuto un **investimento** da Eni Next, ha stipulato un **accordo di cooperazione** per attività di riduzione delle emissioni e valorizzazione dei rifiuti in Kenya, la seconda sta lavorando alla distribuzione di fornelli avanzati in Zambia per la diffusione di buone pratiche di cucina pulita. Con Eoliann, invece, sono in corso approfondimenti per individuare un business case su cui sviluppare un **Proof of Concept**.



EXE ENGINEERING

Soluzione brevettata hardware e software per automatizzare e ottimizzare l'estrazione di biogas da discariche, riducendone l'emissione in atmosfera.

EOLIANN

Piattaforma basata su algoritmi predittivi per la quantificazione dei rischi fisici legati al cambiamento climatico (es. alluvioni, siccità, ondate di calore) per supportare strategie di resilienza data driven.

KOALISATION

Startup che opera nel settore della carbon finance implementando progetti ad alto impatto basati sullo sviluppo sociale delle comunità indigene e sulla rigenerazione degli ecosistemi ambientali.

NOTA METODOLOGICA

Per l'elaborazione di questo Report, Joule ha adottato la metodologia **SROI – Social Return on Investment** (Ritorno Sociale sull'Investimento) con l'obiettivo di misurare e valorizzare, in termini monetari, il cambiamento generato dalle proprie attività oltre la dimensione finanziaria, includendo anche i benefici sociali e ambientali prodotti dai progetti e programmi realizzati.

Lo SROI si fonda sulla **rilevazione del cambiamento** sperimentato dai diversi attori coinvolti in un progetto (stakeholder) come conseguenza delle attività implementate. La metodologia può essere applicata sia a singole iniziative sia a un insieme di programmi e, per garantire coerenza e tracciabilità del processo, si basa sulla catena del valore dell'impatto che collega in modo esplicito le risorse impiegate ai cambiamenti osservati secondo la logica input - attività - output - outcome - impatto.

L'elemento caratterizzante dello SROI è la **monetizzazione degli outcome** attraverso l'utilizzo di proxy finanziarie utili ad attribuire un valore economico ai cambiamenti rilevanti. Al fine di evitare sovrastime e rendere i risultati più robusti, l'analisi consente di isolare la quota di cambiamento effettivamente attribuibile all'intervento attraverso l'applicazione di fattori di mitigazione, tenendo conto dei fattori esterni e concorrenti.

Il risultato è un indice calcolato come rapporto tra il valore netto e attualizzato dell'**impatto generato** e il **valore delle risorse investite**: un indice SROI maggiore di 1 indica che, per ogni euro investito, l'investimento è stato generativo di valore.



Sede legale

Piazzale Enrico Mattei, 1 - Roma - Italia
Capitale sociale al 31 dicembre 2022: €4.005.358.876,00
interamente versato Registro delle Imprese di Roma
codice fiscale 00484960588
Partita IVA 00905811006

Altre Sedi

Via Emilia, 1 - San Donato Milanese (MI) - Italia
Piazza Ezio Vanoni, 1 - San Donato Milanese (MI) - Italia

Contatti

eni.com
+39-0659821 800940924
segreteria@societaria.azionisti@eni.com

Ufficio rapporti con gli investitori

Piazza Ezio Vanoni, 1 - 20097 San Donato Milanese (MI)
Tel. +39-0252051651 - Fax +39-0252031929
e-mail: investor.relations@eni.com

Visita il sito [eni.com/joule](https://www.eni.com/joule)

Powered by **AGI**

